

PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE:

RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

B11_RT2

Censimento delle forme di aggregazione territoriale all'interno delle Regioni e verifica delle loro relazioni con i contesti territoriali

24.07.2019



CIMA
POLIMI
IRPI
CAMI lab
CiNiD

Azione

B.1.1

AFFIANCAMENTO PER ANALISI DEI FABBISOGNI E VALUTAZIONE DELLE DIMENSIONI TERRITORIALI IN RELAZIONE ALLE AREE AFFERENTI AI CENTRI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE

Partner

CNR-IRPI

Autori

Petrucci Olga
Lollino Piernicola
Donnini Marco

Esposito Giuseppe
Pisano Luca
Reichenbach Paola

Note / Dettagli

Indice

1. Introduzione	2
2. Individuazione dei Contesti Territoriali	3
3. Contesti Territoriali e limiti comunali	8
4. Contesti Territoriali e limiti provinciali	10
4.1 Provincia di Catanzaro	11
4.2 Provincia di Cosenza.....	15
4.2 Provincia di Crotone	21
4.3 Provincia di Vibo Valentia.....	24
4.4 Provincia di Reggio Calabria	27
5. Contesti Territoriali e Zone di Allerta	31
6. Contesti Territoriali ed Unità Paesaggistiche Territoriali Regionali	32
7. Considerazioni finali.....	37
8. Riferimenti bibliografici.....	37

1. Introduzione

I risultati del rapporto tecnico si inquadrano nell’attività “*A.1.1 Dimensioni territoriali e indicatori finalizzati all’analisi dei rischi e delle condizioni di sicurezza ai fini della protezione civile*”, prevista dal “Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile: rischio idrogeologico e idraulico”, a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

L’attività A.1.1 ha due obiettivi principali: il primo è finalizzato alla verifica di coerenza fra le diverse dimensioni territoriali adottate dai piani di Gestione del Rischio Alluvioni dell’Appennino meridionale e della Regione Siciliana e le aree afferenti ai centri operativi di protezione civile; il secondo alla definizione di indicatori per la dimensione territoriale adottata a riferimento finalizzati ad individuare livelli di rischio, capacità di fronteggiare condizioni di emergenza, e più in generale, livello di sicurezza in termini di protezione civile.

Il rapporto tecnico “*B11CAL_RT2 Censimento delle forme di aggregazione territoriale all’interno della Regione Calabria e verifica delle loro relazioni con i contesti territoriali*” descrive le forme di aggregazione territoriale esistenti all’interno della Regione Calabria ed analizza le loro relazioni spaziali con i Contesti Territoriali. Le forme di aggregazione territoriale considerate sono: le Province, i Comuni, le Zone di Allerta, e gli Ambiti Paesaggistici Territoriali Regionali.

Le attività sono state svolte in parte presso la Protezione Civile della Regione Calabria, con il supporto logistico e scientifico del Dott. Michele Folino Gallo e del Dott. Luigi Mollica.

2. Individuazione dei Contesti Territoriali

L’esigenza di suddividere i territori regionali in Contesti Territoriali (CT) nasce nel 2015, quando il Dipartimento della Protezione Civile (DPC), in accordo con la Struttura di Missione per il contrasto al rischio idrogeologico e con l’Agenzia per la Coesione Territoriale (DPC, 17 dicembre 2015; Standard Minimi), ha predisposto un documento tecnico che razionalizza l’intero processo di riduzione del rischio ai fini di protezione civile attraverso un percorso standard prevedendo, fra l’altro, l’individuazione di contesti territoriali in cui le attività di pianificazione e gestione dell’emergenza possono essere esercitate in modo unitario.

Tale esigenza è stata recepita nel “PON GOVERNANCE 2014-2020 Riduzione del rischio sismico, vulcanico e idrogeologico ai fini di protezione civile”, approvato e finanziato dall’Agenzia per la coesione territoriale, nell’ambito del quale sono state predisposte delle linee guida e delle procedure standard per definire i CT in maniera tale da soddisfare una “sostanziale omogeneità di gestione del rischio, inteso nelle sue fasi di previsione, prevenzione e mitigazione, nonché delle sue attività di tipo strutturale e non strutturale”.

Questa linea di azione è stata definitivamente consolidata attraverso il recente Codice della protezione civile (Dlgs 2 gennaio 2018, n. 1), il quale ha stabilito che devono essere fissati dei criteri generali per la definizione di “ambiti territoriali e organizzativi ottimali” per l’esercizio della funzione di protezione civile a livello territoriale, sulla cui base le Regioni devono operare per la loro individuazione (articolo 3, comma 3 e articolo 11, comma 3). Tali ambiti sono individuati dal piano regionale di protezione civile (articolo 11, comma 1, lettera a) e sono oggetto di pianificazione di protezione civile, intesa anche come definizione della strategia operativa e del modello di intervento (articolo 18, comma 1).

Entrando nel merito della definizione dei CT e dei relativi Comuni di Riferimento (CR), le Linee guida pubblicate nell’ambito del PON-GOVERNANCE (Bozza versione 1.5, 2018) individuano come dati di base le seguenti entità:

- 1) Unioni di Comuni,
- 2) Aree afferenti ai Centri Operativi Misti (COM),
- 3) Sistemi Locali del Lavoro (SLL) (dati Istat).

Per ogni Regione sono state analizzate le relazioni esistenti tra questi tre elementi, sia in termini di perimetrazione che di Comuni “rilevanti”, e sono state effettuate delle verifiche in termini di raggiungibilità della popolazione, con il sistema dei limiti amministrativi delle province e delle aree metropolitane, con le zone di allerta, con i bacini idrografici e con alcune mappe di pericolosità. Una schematizzazione delle 4 fasi attraverso le quali sono stati definiti sia i CT che i CR è riportata in Figura 2.1.

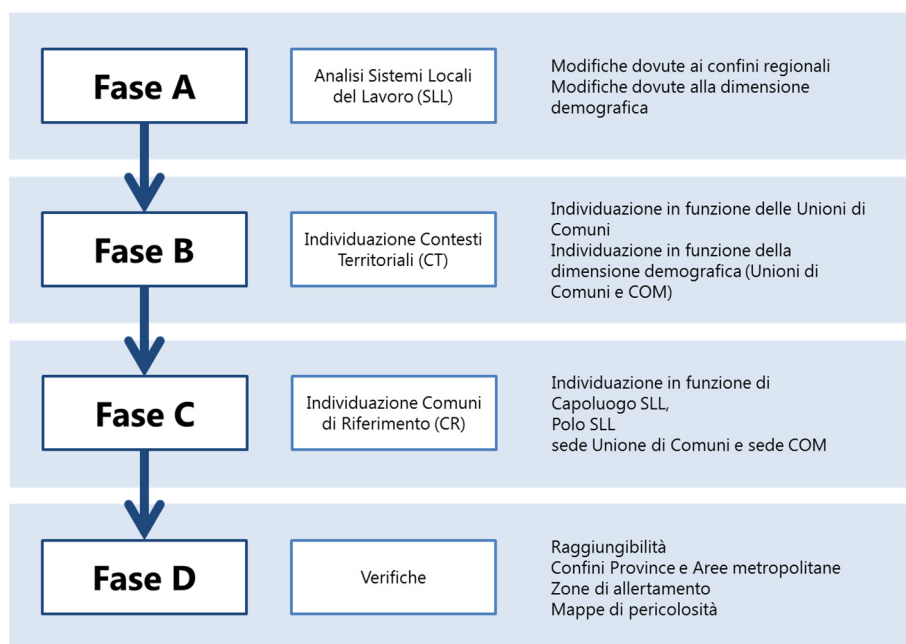


Figura 2.1. Schematizzazione del processo di definizione di Contesti Territoriali e Comuni di Riferimento (da Bramerini et al., 2018)

La Regione Calabria è stata la prima ad adottare in via preliminare i CT (DGR 408/2016) per l'assegnazione dei finanziamenti agli Edifici Strategici nei Comuni di Riferimento. In seguito a questo provvedimento, con DGR 535/2017 sono state ridefinite le Zone di Allerta che sono passate da 6 ad 8. Questa rimodulazione è stata necessaria per limitare l'interconnessione di singoli CT con più Zone, e facilitare le fasi di allertamento per il rischio geo-idrologico.

Nella Regione Calabria sono stati identificati 56 CT (Figura 2.2), tenendo in considerazione la suddivisione del territorio regionale in 5 Province (Catanzaro, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia, Reggio Calabria), 44 Sistemi Locali del Lavoro, 12 Unioni di Comuni e 64 COM. In Tabella 2.1 è riportata la lista dei CT della Regione Calabria.

Tabella 2.1 Elenco dei Contesti Territoriali. Per ogni CT sono riportati la superficie, la popolazione relativa al 2015 e al 2018, il Comune di Riferimento ed il numero di comuni inclusi

ID	Nome Contesto Territoriale	Area km ²	Popolazione		Comune riferimento	N° Comuni
			2015	2018		
33	ACRI	198.70	21024	20442	Acri	1
9	AMANTEA	223.49	27998	27676	Amantea	9
21	BAGNARA CALABRA	206.57	24270	23627	Bagnara Calabria	9
38	BELVEDERE MARITTIMO	204.90	24403	23915	Belvedere Marittimo	7
7	BIANCO	280.00	15875	15600	Bianco	10
25	BISIGNANO	271.15	30615	30336	Bisignano	5
17	BOVALINO	261.51	26695	26447	Bovalino	6
22	CARIATI	428.07	19027	18057	Cariati	8
51	CASSANO ALL'IONIO	892.25	55570	54421	Cassano Allo Ionio	17

44	CASTROVILLARI	741.52	62377	60873	Castrovillari	14
48	CATANZARO	509.58	110584	108929	Catanzaro	12
49	CETRARO	101.17	13926	13814	Cetraro	3
11	CHIARAVALLE CENTRALE	146.16	13659	13059	Chiaravalle Centrale	10
18	CIRÒ MARINA	313.25	27174	28294	Cirò Marina	7
6	CORIGLIANO CALABRO	336.25	50008	49518	Corigliano Calabro	6
54	COSENZA	48.96	77707	77048	Cosenza	2
3	CROTONE	326.83	68736	26370	Crotone	4
36	FALERNA	203.18	19500	19712	Falerna	8
56	FILANDARI	163.76	26937	27267	Filandari	8
19	GIOIA TAURO	79.38	27697	27859	Gioia Tauro	2
14	GIRIFALCO	172.24	24059	23755	Girifalco	7
2	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	257.44	28085	20023	Isola di Capo Rizzuto	2
10	LAMEZIA TERME	426.20	90865	90915	Lamezia Terme	11
39	LOCRI	213.49	39155	38918	Locri	9
26	MARINA DI GIOIOSA IONICA	191.33	20835	20483	Marina di Gioiosa Ionica	6
42	MELITO DI PORTO SALVO	462.43	35154	34655	Melito di Porto Salvo	10
5	MENDICINO	136.40	22773	22685	Mendicino	6
28	MONTALTO UFFUGO	266.26	38286	38627	Montalto Uffugo	9
30	NICOTERA	82.00	14388	13939	Nicotera	3
34	PALMI	65.40	21850	21524	Palmi	2
40	PAOLA	148.74	31928	31342	Paola	4
37	PETILIA POLICASTRO	239.89	18119	71193	Petilia Policastro	3
53	PIZZO	184.58	18696	18482	Pizzo	7
46	POLISTENA	237.73	44859	44023	Polistena	10
8	PRAIA A MARE	129.03	13730	13690	Praia a Mare	3
31	REGGIO DI CALABRIA	320.06	191884	189095	Reggio di Calabria	3
50	RENDE	66.03	41897	42396	Rende	3
1	ROCCA DI NETO	315.12	20483	17912	Rocca di Neto	6
45	ROCCELLA IONICA	351.73	27202	27200	Monasterace	10
43	ROGLIANO	245.63	19343	19235	Rogliano	12
35	ROSARNO	228.87	29362	29277	Rosarno	7
24	ROSSANO	479.78	53378	52786	Rossano	6
15	SAN GIOVANNI IN FIORE	450.17	22658	21971	San Giovanni in Fiore	5
52	SAN MARCO ARGENTANO	377.86	29574	29179	San Marco Argentano	10
20	SAN PIETRO A MAIDA	208.01	23745	23420	San Pietro a Maida	6
32	SCALEA	487.95	32384	31957	Scalea	11
16	SELLIA MARINA	448.65	36840	36689	Sellia Marina	11
4	SERRA SAN BRUNO	223.31	15608	15250	Serra San Bruno	9
23	SORIANO CALABRO	176.51	13325	12764	Soriano Calabro	8
12	SOVERATO	331.61	44443	44004	Soverato Marina	13

27	SPEZZANO DELLA SILA	518.88	31567	31222	Spezzano della Sila	11
29	TAURIANOVA	181.46	26343	25919	Oppido Mamertina	5
47	TIRIOLO	134.81	14540	14368	Tiriolo	7
13	TROPEA	138.22	22768	22403	Tropea	9
41	VIBO VALENTIA	96.33	43665	43475	Vibo Valentia	4
55	VILLA SAN GIOVANNI	145.24	29058	28647	Villa San Giovanni	9

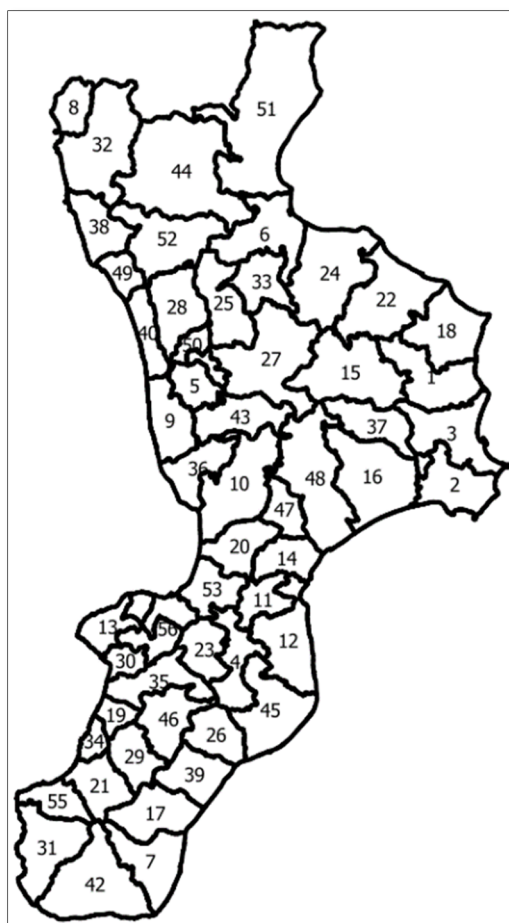


Figura 2.2. Contesti Territoriali della Regione Calabria identificati mediante un numero univoco (ID in Tabella 2.1)

I CT al cui interno ricadono i grandi centri urbani sono quelli con un maggior numero di abitanti, come per esempio i CT di Catanzaro (108,929 abitanti) e di Reggio Calabria (189,095 abitanti). I CT con il minore numero di abitanti corrispondono spesso a quelli di minore estensione territoriale, come per esempio i CT di Petilia Policastro (KR) o Tiriolo (CZ). Ciò non vale per il CT di Cosenza, che pur avendo un'estensione limitata (5.11 km²) ha un elevato numero di abitanti (77,048).

Nel rapporto tecnico, sono illustrate le relazioni spaziali tra i CT e le seguenti forme di aggregazione territoriale di carattere amministrativo:

- COMUNI
- PROVINCE

- ZONE DI ALLERTA
- AMBITI PAESAGGISTICI TERRITORIALI REGIONALI

Le analisi sono state eseguite in ambiente GIS.

3. Contesti Territoriali e limiti comunali

I limiti dei Contesti Territoriali della Regione Calabria sono stati confrontati con i limiti dei Comuni. La Figura 3.1 illustra la distribuzione spaziale dei CT e dei limiti comunali. Il grafico di Figura 3.2 rappresenta il numero di Comuni compreso in ogni Contesto Territoriale. Nella Regione Calabria, il numero minimo di Comuni è 1, il massimo è 17, ed il numero medio è pari a 7. Il numero minimo è relativo al CT di Acri (CS), mentre il numero massimo al CT di Cassano allo Jonio (CS).



Figura 3.1. La carta riporta i limiti dei CT in rosso ed i limiti comunali in grigio

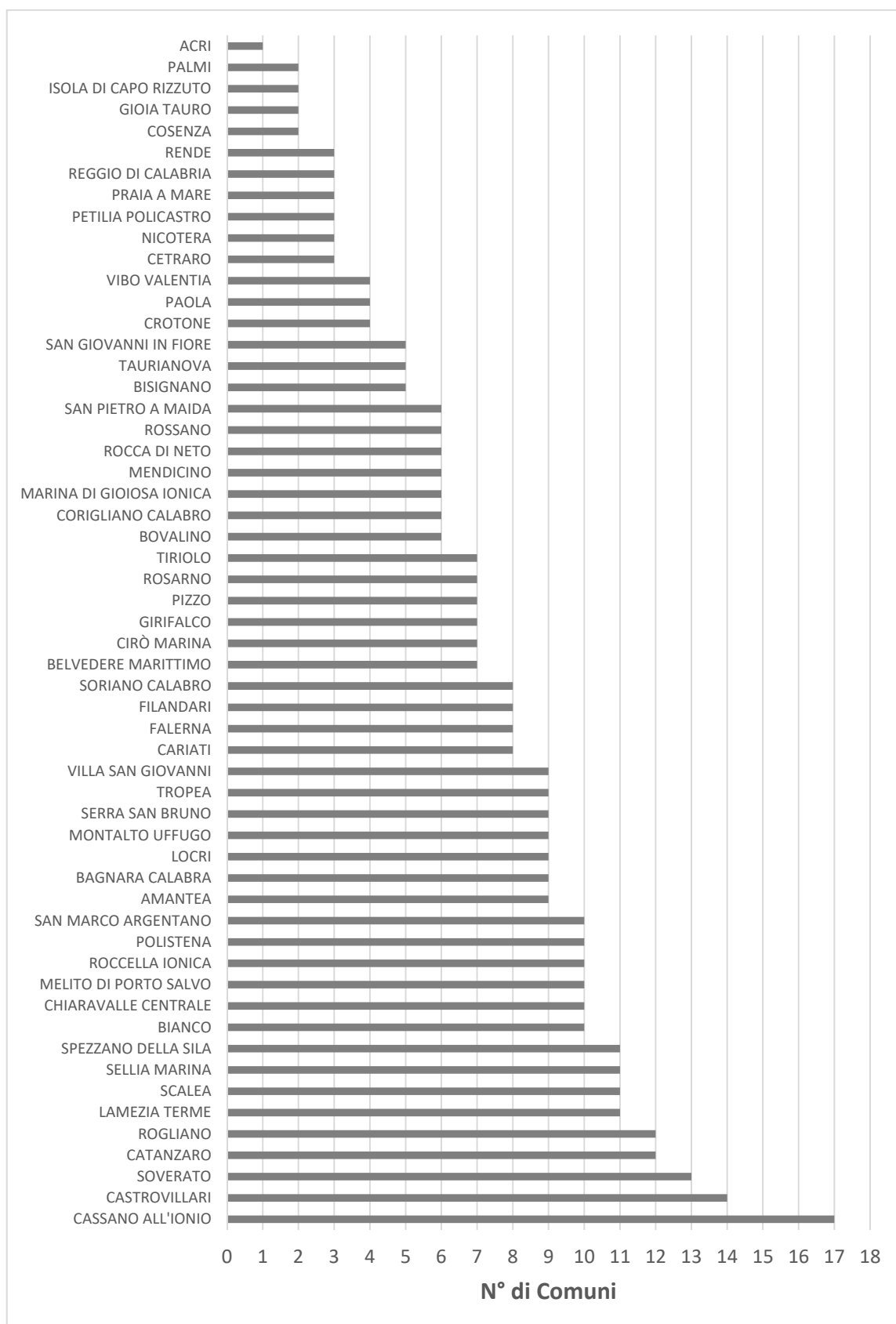


Figura 3.2. Numero di Comuni compresi in ogni Contesto territoriale. I CT sono ordinati in base al numero di comuni

4. Contesti Territoriali e limiti provinciali

La Regione Calabria è suddivisa in 5 Province e 56 CT (Figura 4.1). Il confronto spaziale delle due suddivisioni territoriali rivela che i confini dei CT sono tutti contenuti all'interno di una sola provincia, ad eccezione di cinque che sono riportati nella Tabella 4.1.

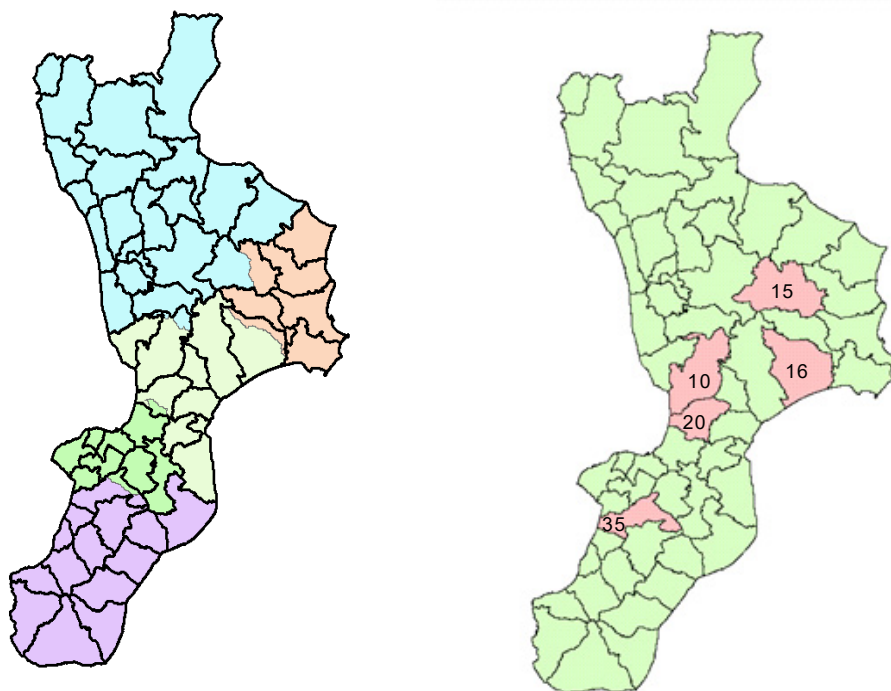


Figura 4.1. A sinistra, contesti territoriali (poligoni neri) sovrapposti ai limiti provinciali (poligoni colorati). A destra, in verde i contesti territoriali contenuti in un'unica Provincia ed in rosa i CT contenuti in due Province diverse con relativo ID

Tabella 4.1 Elenco dei Contesti Territoriali contenuti in due province. La Tabella riporta la relativa estensione territoriale

ID	Contesto Territoriale	PROVINCIA	Area (km ²)
10	Lamezia Terme	Catanzaro	365
		Cosenza	61
35	Rosarno	Reggio Calabria	187
		Vibo Valentia	42
15	San Giovanni in Fiore	Cosenza	283
		Crotone	167
20	San Pietro a Maida	Vibo Valentia	32
		Catanzaro	177
16	Sellia Marina	Catanzaro	351
		Crotone	97

Di seguito, si riportano le elaborazioni eseguite per ogni singola Provincia.

4.1 Provincia di Catanzaro

In Figura 4.2 sono riportati in verde CT che ricadono all'interno della Provincia di Catanzaro (Tabella 4.2), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due province (tabella 4.3). In Figura 4.3 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Catanzaro.

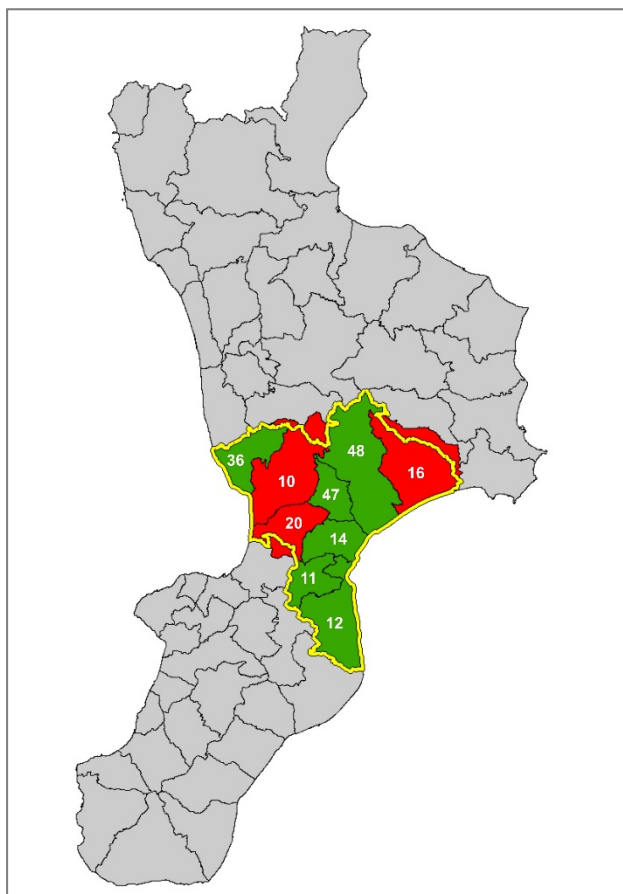


Figura 4.2. Contesti Territoriali che ricadono all'interno della Provincia di Catanzaro (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.2 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Catanzaro, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
11	CHIARAVALLE CENTRALE	Chiaravalle Centrale	1) Argusto 2) Cenadi 3) Centrache 4) Chiaravalle Centrale 5) Gagliato 6) Olivadi 7) Palermiti 8) Petrizzi 9) San Vito sullo Ionio 10) Torre di Ruggiero

12	SOVERATO	Soverato	1) Badolato 2) Cardinale 3) Davoli 4) Gasperina 5) Guardavalle 6) Isca sullo Ionio 7) Montaurò 8) Montepaone 9) San Sostene 10) Santa Caterina dello Ionio 11) Sant'Andrea Apostolo dello Ionio 12) Satriano 13) Soverato
14	GIRIFALCO	Girifalco	1) Amaroni 2) Borgia 3) Girifalco 4) San Floro 5) Squillace 6) Staletti 7) Vallefiorita
36	FALERNA	Falerna	1) Conflenti 2) Falerna 3) Gizzeria 4) Martirano 5) Martirano Lombardo 6) Motta Santa Lucia 7) Nocera Terinese 8) San Mango d'Aquino
47	TIRIOLO	Tiriolo	1) Amato 2) Caraffa di Catanzaro 3) Marcellinara 4) Miglierina 5) San Pietro Apostolo 6) Settingiano 7) Tiriolo
48	CATANZARO	Catanzaro	1) Albi 2) Catanzaro 3) Cicala 4) Fossato Serralta 5) Gimigliano 6) Magisano 7) Pentone Sellia 8) Simeri Crichi 9) Sorbo San Basile 10) Soveria Simeri 11) Taverna

Tabella 4.3 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI CATANZARO	PROVINCIA DI COSENZA
10	LAMEZIA TERME	Lamezia Terme	1) Carlopoli 2) Decollatura 3) Feroletto Antico 4) Lamezia Terme 5) Pianopoli 6) Platania 7) Serrastretta 8) Soveria Mannelli	9) Bianchi 10) Panettieri 11) Pedivigliano
N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI CATANZARO	PROVINCIA DI CROTONE
16	SELLIA MARINA	Sellia Marina	1) Andali 2) Belcastro 3) Botricello 4) Cerva 5) Cropani 6) Marcedusa 7) Petronà 8) Sellia Marina 9) Sersale 10) Zagarise	11) Mesoraca
N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI CATANZARO	PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
20	SAN PIETRO A MAIDA	San Pietro a Maida	1) Cortale 2) Curinga 3) Jacurso 4) Maida 5) San Pietro a Maida	6) Filadelfia

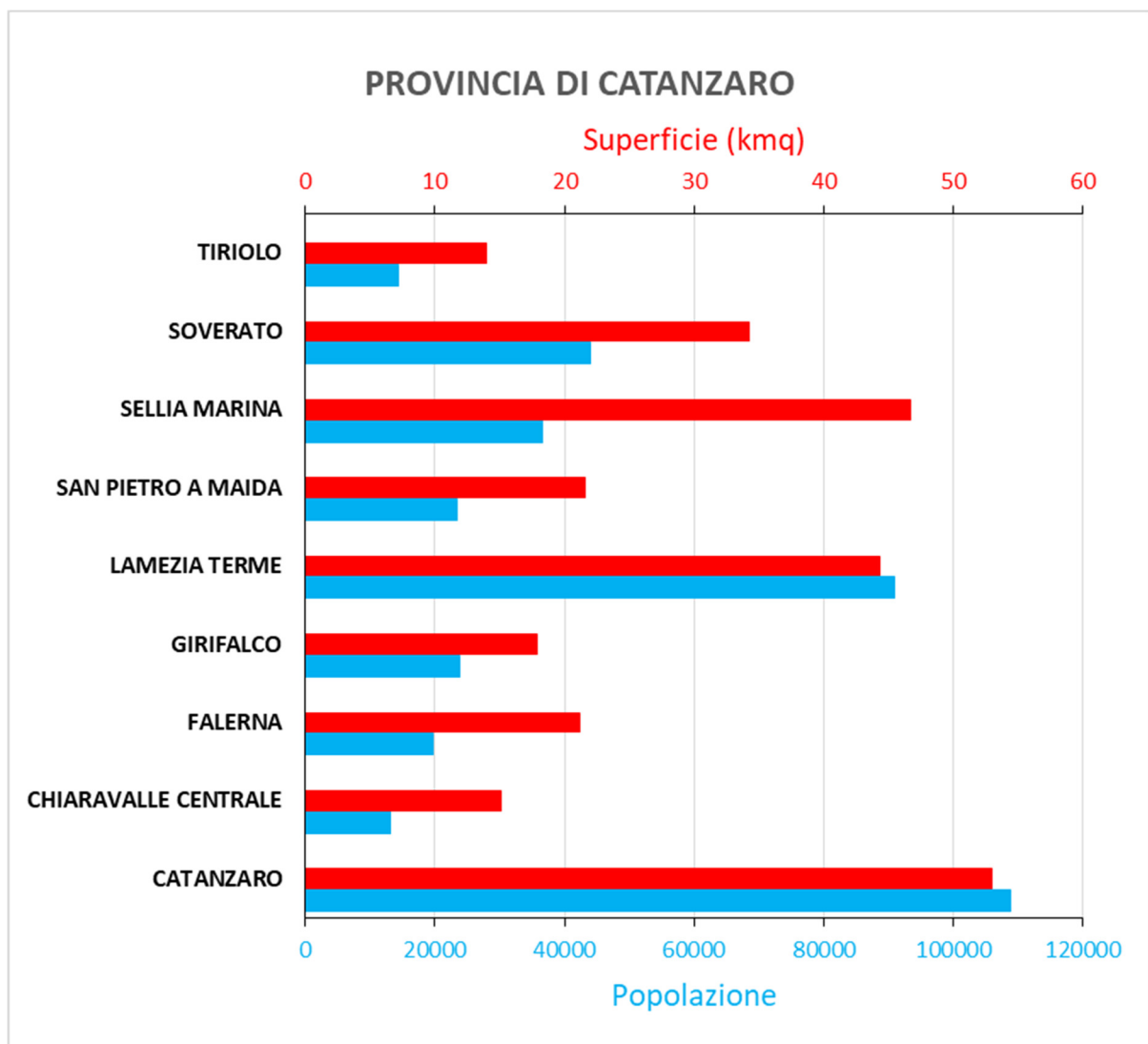


Figura 4.3. Popolazione ed estensione areale dei CT della Provincia di Catanzaro

4.2 Provincia di Cosenza

In Figura 4.4 sono riportati in verde CT che ricadono all'interno della Provincia di Cosenza (Tabella 4.4), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due province (tabella 4.5). In Figura 4.5 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Cosenza.

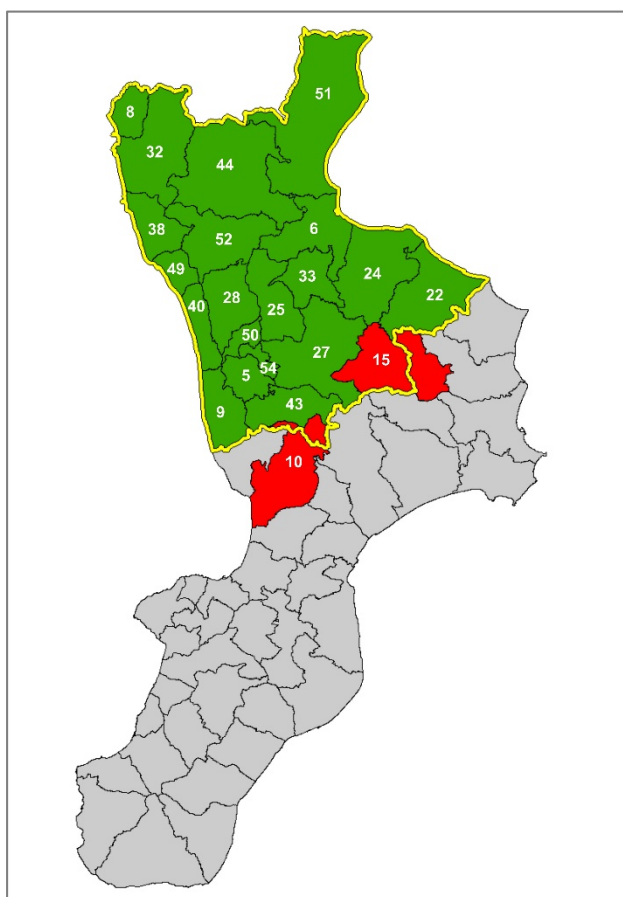


Figura 4.4. Contesti Territoriali che ricadono all'interno della Provincia di Cosenza (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.4 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Cosenza, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
5	MENDICINO	Mendicino	1) Carolei 2) Cerisano 3) Dipignano 4) Domanico 5) Mendicino
6	CORIGLIANO CALABRO	Corigliano Calabro	1) Corigliano Calabro 2) S. Cosmo A. 3) S. Demetrio C. 4) S. Giorgio A.

			5) S. Sofia d'Epiro 6) Vaccarizzo A.
8	PRAIA A MARE	Praia a Mare	1) Aieta 2) Praia a Mare 3) Tortora
9	AMANTEA	Amantea	1) Aiello Calabro 2) Amantea 3) Belmonte Calabro 4) Cleto 5) Fiumefreddo Bruzio 6) Lago 7) Longobardi 8) San Pietro in Amantea 9) Serra d'Aiello
22	CARIATI	Cariati	1) Bocchigliero 2) Calopezzati 3) Campana 4) Cariati 5) Mandatoriccio 6) Pietrapaola 7) Scala Coeli 8) Terravecchia
24	ROSSANO	Rossano	1) Caloveto 2) Cropalati 3) Crosia 4) Longobucco 5) Paludi 6) Rossano
25	BISIGNANO	Bisignano	1) Bisignano 2) Castiglione Cosentino 3) Luzzi 4) Rose 5) San Pietro in Guarano
27	SPEZZANO DELLA SILA	Spezzano della Sila	1) Aprigliano 2) Casali del Manco 3) Celico 4) Cellara 5) Figline Vegliaturo 6) Lappano 7) Piane Crati 8) Pietrafitta 9) Rovito 10) Spezzano della Sila 11) Zumpano
28	MONTALTO UFFUGO	Montalto Uffugo	1) Cerzeto 2) Lattarico 3) Montalto Uffugo

			4) Rota Greca 5) San Benedetto Ullano 6) San Fili 7) San Martino di Finita 8) San Vincenzo La Costa 9) Torano Castello
32	SCALEA	Scalea	1) Grisolia 2) Laino Borgo 3) Laino Castello 4) Mormanno 5) Orsomarso 6) Papasidero 7) S. Nicola A. 8) Santa Domenica Talao 9) Santa Maria del Cedro 10) Scalea 11) Verbicaro
33	ACRI	Acri	1) Acri
38	BELVEDERE MARITTIMO	Belvedere Marittimo	1) Belvedere M. 2) Bonifati 3) Buonvicino 4) Diamante 5) Maierà 6) Sangineto 7) S. Agata di Esaro
40	PAOLA	Paola	1) Falconara Albanese 2) Fuscaldo 3) Paola 4) San Lucido
43	ROGLIANO	Rogliano	1) Altilia 2) Belsito 3) Carpanzano 4) Colosimi 5) Grimaldi 6) Malito 7) Mangone 8) Marzi 9) Parenti 10) Rogliano 11) Santo Stefano di Rogliano 12) Scigliano
44	CASTROVILLARI	Castrovillari	1) Acquaformosa 2) Altomonte 3) Castrovillari 4) Civita 5) Firmo 6) Frascineto

			7) Lungro 8) Morano Calabro 9) San Basile 10) San Donato di Ninea 11) S. Lorenzo del Vallo 12) Saracena 13) Spezzano Alb. 14) Terranova da Sibari
49	CETRARO	Cetraro	1) Acquappesa 2) Cetraro 3) Guardia Piemontese
50	RENDE	Rende	1) Marano Marchesato 2) Marano Principato 3) Rende
51	CASSANO ALL'IONIO	Cassano all'Ionio	1) Albidona 2) Alessandria del Carretto 3) Amendolara 4) Canna 5) Cassano all'Ionio 6) Castroregio 7) Cerchiara di Calabria 8) Francavilla Marittima 9) Montegiordano 10) Nocera 11) Oriolo 12) Plataci 13) Rocca Imperiale 14) Roseto Capo Spulico 15) San Lorenzo Bellizzi 16) Trebisacce 17) Villapiana
52	SAN MARCO ARGENTANO	San Marco Argentano	1) Cervicati 2) Fagnano Castello 3) Malvito 4) Mongrassano 5) Mottafollone 6) Roggiano Gravina 7) San Marco Argentano 8) San Sosti 9) Santa Caterina Albanese 10) Tarsia
54	COSENZA	Cosenza	1) Castrolibero 2) Cosenza

Tabella 4.5 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI CATANZARO	PROVINCIA DI COSENZA
10	LAMEZIA TERME	Lamezia Terme	1) Carlopoli 2) Decollatura 3) Feroletto Antico 4) Lamezia Terme 5) Pianopoli 6) Platania 7) Serrastretta 8) Soveria Mannelli	9) Bianchi 10) Panettieri 11) Pedivigliano
N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI CROTONE	PROVINCIA DI COSENZA
15	S. GIOVANNI IN FIORE	San Giovanni In Fiore	1) Caccuri 2) Castelsilano 3) Cerenzia 4) Savelli	5) San Giovanni in Fiore

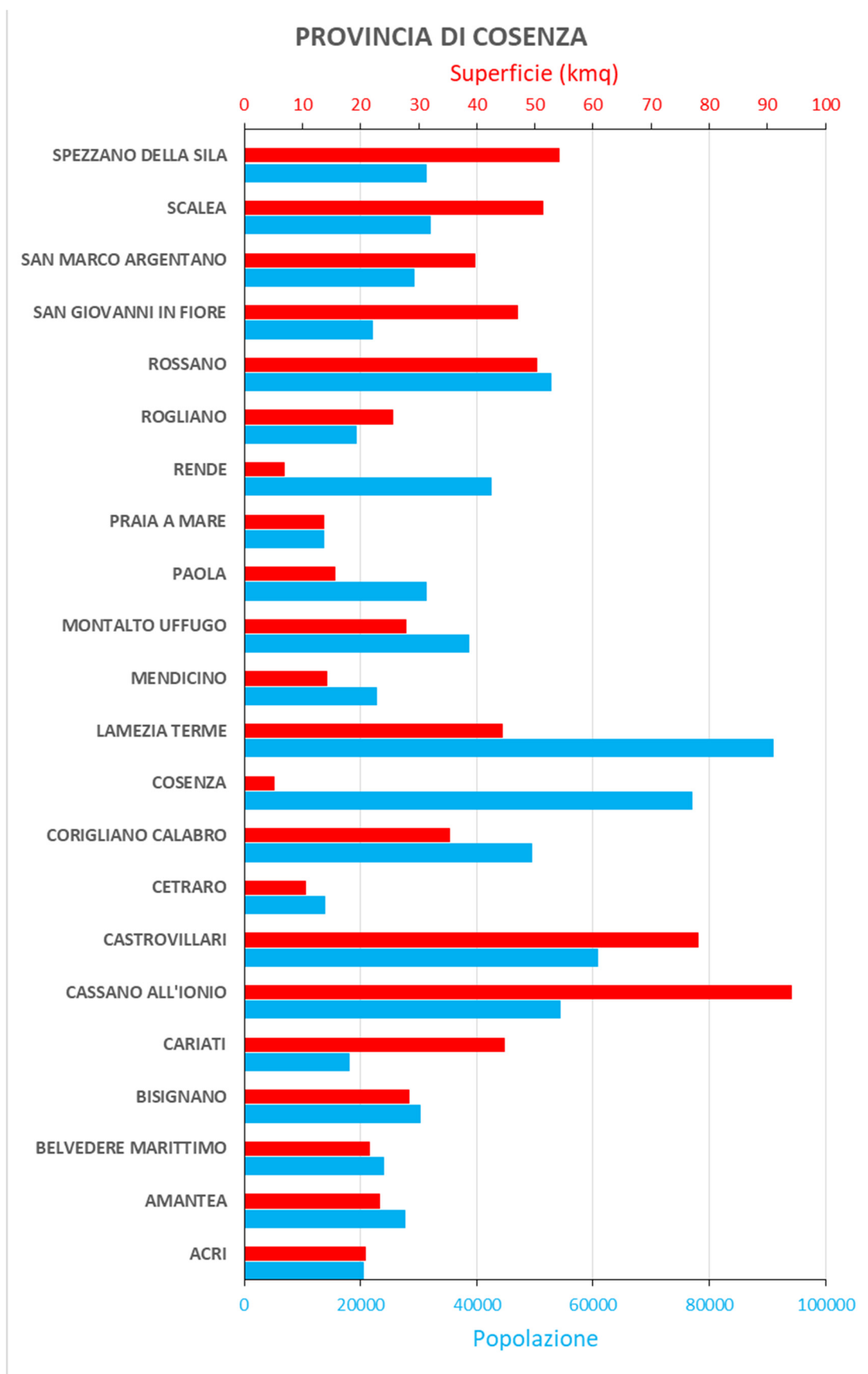


Figura 4.5. Popolazione e estensione areale dei CT della Provincia di Cosenza

4.2 Provincia di Crotone

In Figura 4.6 sono riportati in verde i CT che ricadono all'interno della Provincia di Crotone (Tabella 4.6), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province (tabella 4.7). In Figura 4.7 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Crotone.

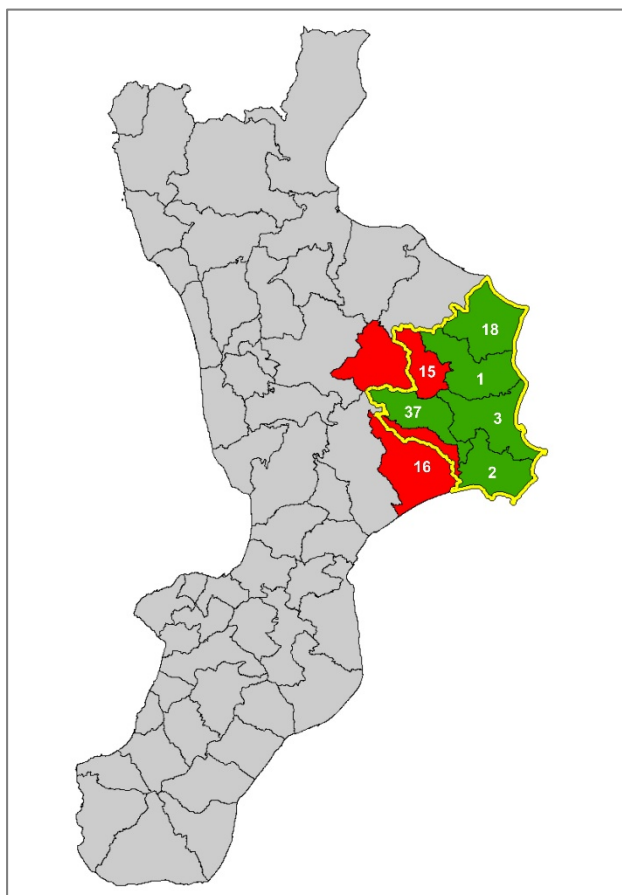


Figura 4.6. Contesti Territoriali che ricadono all'interno della Provincia di Crotone (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.6 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Cosenza, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
1	ROCCA DI NETO	Rocca di Neto	1) Belvedere di Spinello 2) Casabona 3) Pallagorio 4) Rocca di Neto 5) Strongoli 6) Verzino
2	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	Isola di capo Rizzuto	1) Cutro 2) Isola di Capo Rizzuto

3	CROTONE	Crotone	1) Crotone 2) San Mauro Marchesato 3) Santa Severina 4) Scandale
18	CIRÒ MARINA	Cirò Marina	1) Carfizzi 2) Cirò 3) Cirò Marina 4) Crucoli 5) Melissa 6) San Nicola dell'Alto 7) Umbriatico
37	PETILIA POLICASTRO	Petilia Policastro	1) Cotronei 2) Petilia Policastro 3) Roccabernarda

Tabella 4.7 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI CATANZARO	PROVINCIA DI CROTONE
16	SELLIA MARINA	Sellia Marina	1) Andali 2) Belcastro 3) Botricello 4) Cerva 5) Cropani 6) Marcedusa 7) Petronà 8) Sellia Marina 9) Sersale 10) Zagarise	11) Mesoraca
N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI CROTONE	PROVINCIA DI COSENZA
15	S. GIOVANNI IN FIORE	San Giovanni In Fiore	1) Caccuri 2) Castelsilano 3) Cerenza 4) Savelli	5) San Giovanni in Fiore

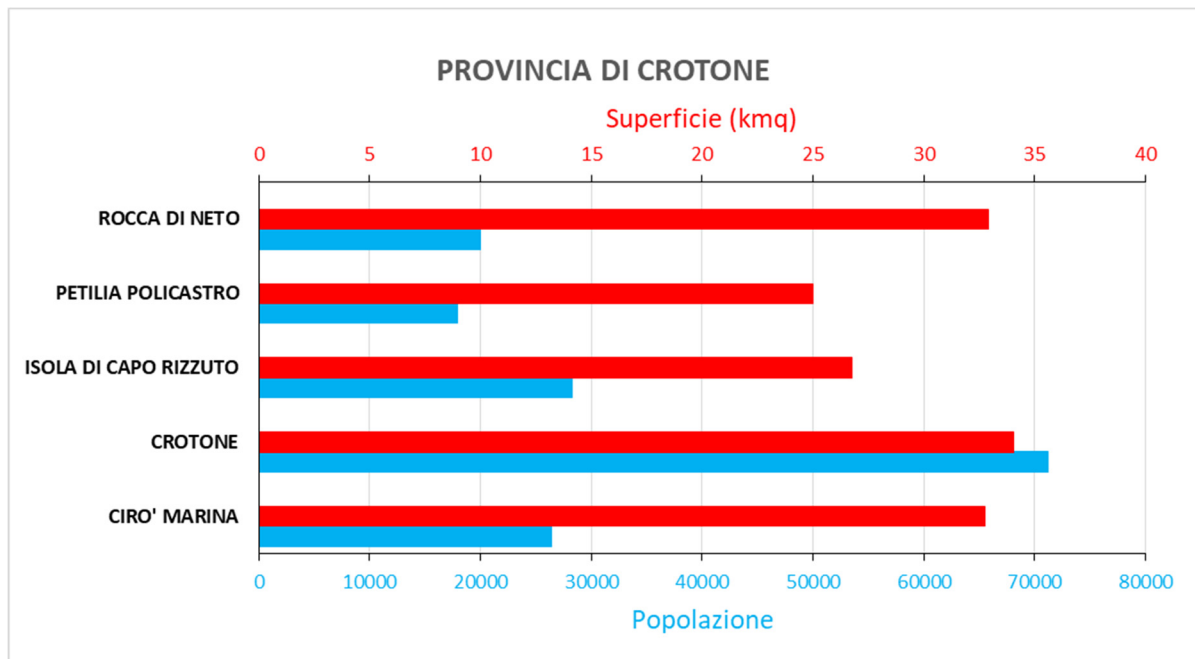


Figura 4.7. Popolazione e estensione areale dei CT della Provincia di Crotone

4.3 Provincia di Vibo Valentia

In Figura 4.8 sono riportati in verde CT che ricadono all'interno della Provincia di Vibo Valentia (Tabella 4.8), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province (tabella 4.9). In Figura 4.9 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Vibo Valentia.

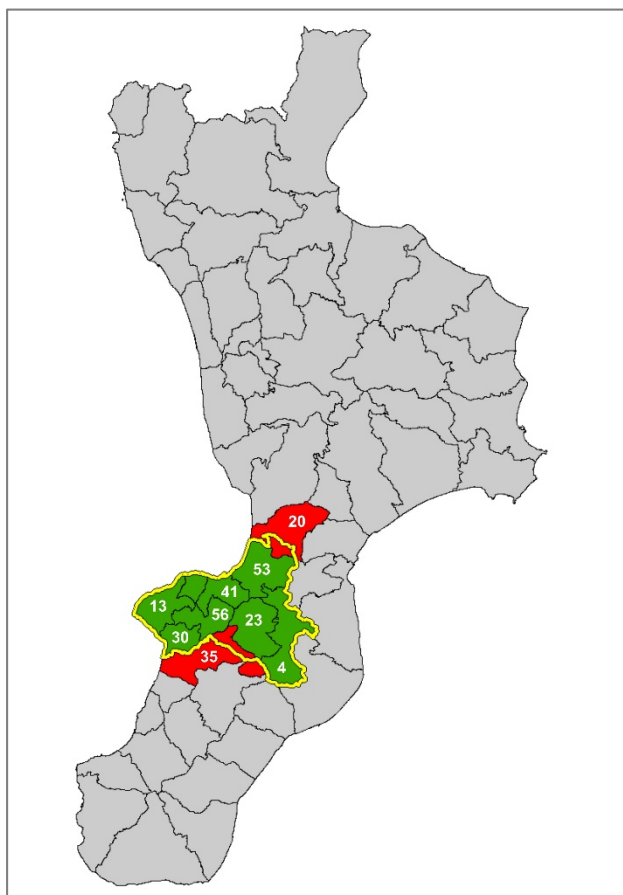


Figura 4.8. Contesti Territoriali che ricadono all'interno della Provincia di Vibo Valentia (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.8 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Vibo Valentia, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
4	SERRA SAN BRUNO	Serra San Bruno	1) Brognaturo 2) Fabrizia 3) Mongiana 4) Nardodipace 5) San Nicola da Crissa 6) Serra San Bruno 7) Simbario 8) Spadola 9) Vallelonga
13	TROPEA	Tropea	1) Drapia 2) Joppolo

			3) Parghelia 4) Ricadi 5) Spilinga 6) Tropea 7) Zaccanopoli 8) Zambrone 9) Zungri
23	SORIANO CALABRO	Soriano Calabro	1) Acquaro 2) Arena 3) Dasà 4) Gerocarne 5) Pizzoni 6) Sorianello 7) Soriano Calabro 8) Vazzano
30	NICOTERA	Nicotera	1) Limbadi 2) Nicotera 3) San Calogero
41	VIBO VALENTIA	Vibo Valentia	1) Ionadi 2) Sant'Onofrio 3) Stefanaceni 4) Vibo Valentia
53	PIZZO	Pizzo	1) Capistrano 2) Filogaso 3) Francavilla Angitola 4) Maierato 5) Monterosso Calabro 6) Pizzo 7) Polia
56	FILANDARI	Filandari	1) Briatico 2) Cessaniti 3) Filandari 4) Francica 5) Mileto 6) Rombiolo 7) San Costantino Calabro 8) San Gregorio d'Ippona

Tabella 4.9 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI CATANZARO	PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
20	SAN PIETRO A MAIDA	San Pietro a Maida	1) Cortale 2) Curinga 3) Jacurso 4) Maida 5) San Pietro a Maida	6) Filadelfia
35	ROSARNO	Rosarno	1) Candidoni 2) Laureana di Borrello 3) Rosarno 4) San Ferdinando 5) San Pietro di Caridà 6) Serrata	7) Dinami

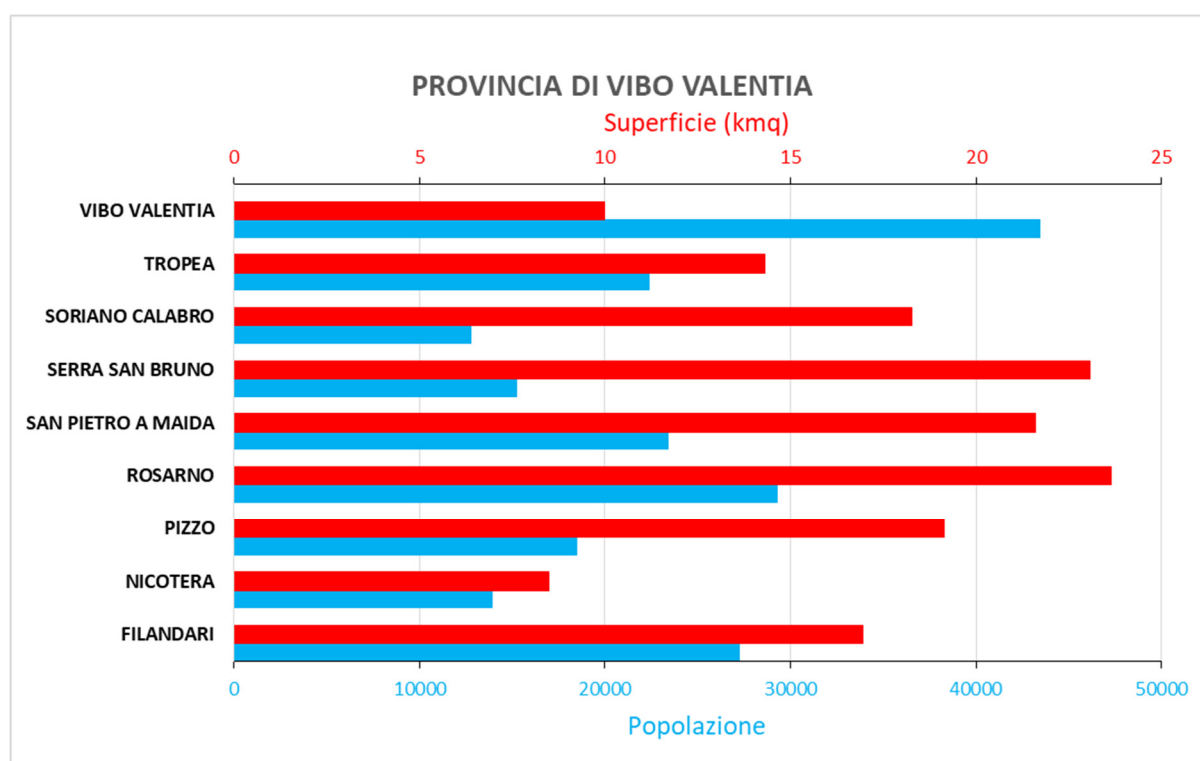


Figura 4.9. Popolazione e estensione areale dei CT della Provincia di Vibo Valentia

4.4 Provincia di Reggio Calabria

In Figura 4.10 sono riportati in verde CT che ricadono all’interno della Provincia di Reggio Calabria (Tabella 4.10), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province (tabella 4.11). In Figura 4.11 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Reggio Calabria.

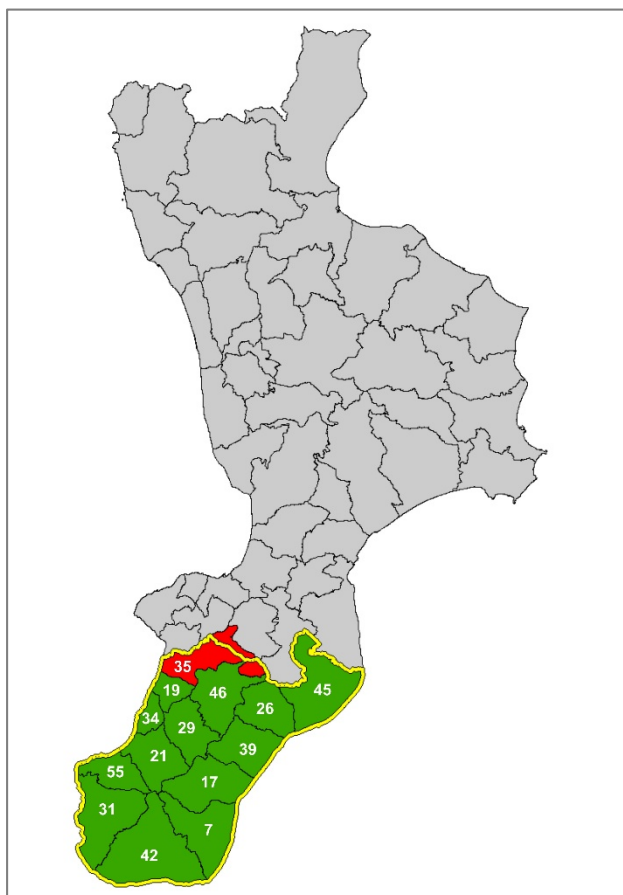


Figura 4.10. Contesti Territoriali che ricadono all’interno della Provincia di Reggio Calabria (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.10 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Reggio Calabria, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
7	BIANCO	Bianco	1) Africo 2) Bianco 3) Brancaleone 4) Bruzzano Zeffirio 5) Caraffa del Bianco 6) Casignana 7) Ferruzzano 8) Samo 9) S. Agata del Bianco 10) Staiti
17	BOVALINO	Bovalino	1) Ardore 2) Benestare 3) Bovalino 4) Careri 5) Plati 6) San Luca
19	GIOIA TAURO	Gioia Tauro	1) Gioia Tauro 2) Rizziconi
21	BAGNARA CALABRA	Bagnara Calabria	1) Bagnara Calabria 2) Cosoleto 3) Delianuova 4) Melicuccà 5) San Procopio 6) Santa Cristina d'Aspromonte 7) Sant'Eufemia d'Aspromonte 8) Scido 9) Sinopoli
26	MARINA DI GIOIOSA IONICA	Marina di Gioiosa Ionica	1) Gioiosa Ionica 2) Grotteria 3) Mammola 4) Marina di Gioiosa Ionica 5) Martone 6) San Giovanni di Gerace
29	TAURIANOVA	Oppido Mamertina	1) Molochio 2) Oppido Mamertina 3) Taurianova 4) Terranova Sappo Minulio 5) Varapodio
31	REGGIO DI CALABRIA	Reggio di Calabria	1) Cardeto 2) Motta San Giovanni 3) Reggio di Calabria
34	PALMI	Palmi	1) Palmi 2) Seminara
39	LOCRI	Locri	1) Agnana C. 2) Antonimina 3) Canolo

			4) Ciminà 5) Gerace 6) Locri 7) Portigliola 8) S. Ilario 9) Siderno
42	MELITO DI PORTO SALVO	Melito di Porto Salvo	1) Bagaladi 2) Bova 3) Bova Marina 4) Condofuri 5) Melito di Porto Salvo 6) Montebello jonico 7) Palizzi 8) Roccaforte del Greco 9) Roghudi 10) San Lorenzo
45	ROCCELLA IONICA	Monasterace	1) Bivongi 2) Camini 3) Caulonia 4) Monasterace 5) Pazzano 6) Placanica 7) Riace 8) Roccella I. 9) Stignano 10) Stilo
46	POLISTENA	Polistena	1) Anoia 2) Cinquefrondi 3) Cittanova 4) Feroleto della Chiesa 5) Galatro 6) Giffone 7) Maropati 8) Melicucco 9) Polistena 10) San Giorgio Morgeto
55	VILLA S. GIOVANNI	Villa San Giovanni	1) Calanna 2) Campo Calabro 3) Fiumara 4) Laganadi 5) San Roberto 6) Sant'Alessio in Aspromonte 7) Santo Stefano in Aspromonte 8) Scilla 9) Villa San Giovanni

Tabella 4.11 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA	PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
35	ROSARNO	Rosarno	1) Candidoni 2) Laureana di Borrello 3) Rosarno 4) San Ferdinando 5) San Pietro di Caridà 6) Serrata	7) Dinami

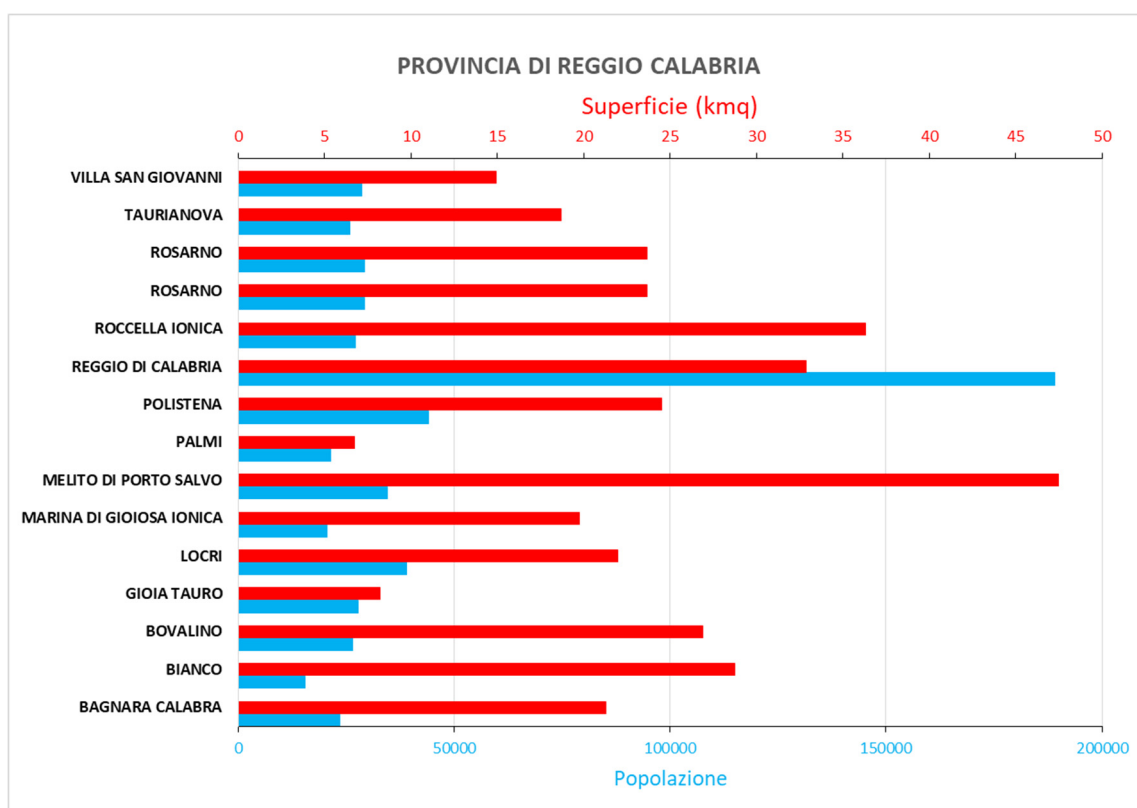


Figura 4.11. Popolazione e estensione areale dei CT della Provincia di Reggio Calabria

5. Contesti Territoriali e Zone di Allerta

I limiti dei Contesti Territoriali della Regione Calabria sono stati confrontati con i limiti delle Zone di Allerta. Le Zone di Allerta, sono state individuate dal sistema dei Centri Funzionali di Protezione Civile, coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile, ai fini delle attività di previsione e prevenzione, suddividendo e/o aggregando i bacini idrografici di competenza regionale, o parti di essi. Le Zone di Allerta sono ambiti territoriali omogenei rispetto al tipo e all'intensità dei potenziali fenomeni meteo-idrologici e dei loro effetti sul territorio. Sulla base di questa suddivisione, il Centro funzionale centrale del Dipartimento di Protezione Civile emette quotidianamente il bollettino di criticità nazionale, in cui sono sintetizzate le previsioni di criticità idrauliche e idrogeologiche (allagamenti, frane, alluvioni) sul territorio.

Nella Regione Calabria, il confronto tra i CT e le 8 Zone di Allerta regionali (DGR 535/2017) evidenzia che solamente 1 CT su 56 è contenuto all'interno di due Zone di Allerta. Si tratta del CT 35, Rosarno che ricade nelle Zone di Allerta denominate “cala-3” e “cala-4” (Figura 5.1).

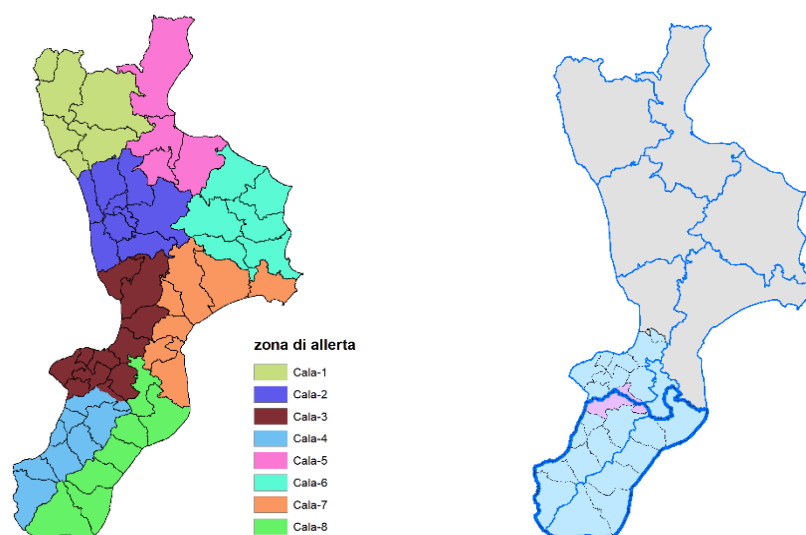


Figura 5.1. A sinistra, contesti territoriali (poligoni neri) sovrapposti ai limiti delle Zone di Allerta regionali (poligoni colorati). A destra, in azzurro i contesti territoriali contenuti in un'unica Zona di Allerta ed in violetto il CT di Rosarno contenuto in due zone di allerta (Cala-3/Cala-4)

6. Contesti Territoriali ed Unità Paesaggistiche Territoriali Regionali

Con Deliberazione n. 134 del 01/08/2016, il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), quale strumento di indirizzo per la pianificazione del territorio con il quale la Regione, in coerenza con le scelte ed i contenuti della programmazione economico-sociale, stabilisce gli obiettivi generali della propria politica territoriale, definisce gli orientamenti per l'identificazione dei sistemi territoriali, indirizza la programmazione e la pianificazione degli enti locali. Nell'ambito del QTRP, la Regione Calabria è stata suddivisa in 16 Ambiti Paesaggistici Territoriali Regionali (APTR), individuati attraverso la valutazione integrata di diversi elementi:

- i caratteri dell'assetto storico-culturale,
- gli aspetti ambientali ed ecosistemici,
- le tipologie insediative,
- le dominanti dei caratteri morfotipologici dei paesaggi,
- l'articolazione delle identità percettive dei paesaggi,
- la presenza di processi di trasformazione indicativi,
- l'individuazione di vocazioni territoriali come traccia delle fasi storiche dei luoghi.

I 16 APTR sono stati ulteriormente suddivisi in 39 Unità Paesaggistiche Territoriali Regionali (UPTR) (Figura 6.1 e Tabella 6.1). Le Unità Paesaggistico Territoriali sono state pensate come dei sistemi fortemente caratterizzati da componenti identitarie storico-culturali e paesaggistico-territoriali. Esse si identificano e si determinano rispetto ad una polarità/attrattore (di diversa natura) e sono considerate come le unità fondamentali di riferimento per la pianificazione e programmazione.



Figura 6.1. Rappresentazione grafica delle Unità Paesaggistiche Territoriali Regionali (UPTR). Gli ID fanno riferimento alla Tabella 6.1

Tabella 6.1 Elenco delle Unità Paesaggistiche Territoriali Regionali (UPTR) con relativo ID

ID	Unità Paesaggistiche Territoriali
12.b	Sila Occidentale
10.d	Valle del Pollino
1.c	Basso Tirreno Cosentino
4.b	Costa Viola
11.b	Bacino del Lago di Tarsia
9.a	Basso Ionio Cosentino
9.b	Sibaritide
10.b	Massiccio del Pollino
14.a	Ionio Catanzarese
8.c	Area del Cirò
11.c	Conurbazione Cosentina
8.a	Area di Capo Rizzuto
15.b	Serre Occidentali
3.a	La Piana di Gioia Tauro
14.c	Il Lametino
16.a	Aspromonte Orientale
5.a	Bassa Grecanica
10.c	Pollino Occidentale
10.a	Pollino Orientale
1.b	Medio Tirreno Cosentino
13.a	Presila Crotonese
3.b	La Corona della Piana di Gioia Tauro
4.a	Conurbazione Reggio
6.b	Alta Locride
13.d	Valle del Savuto
12.a	Sila Orientale
11.a	Valle dell'Esaro
16.b	Aspromonte Occidentale
1.a	Alto Tirreno Cosentino
15.a	Serre Orientali
6.a	Bassa Locride
7.a	Il Soveratese
13.c	Il Reventino
8.b	Valle del Neto
14.b	Sella dell'Istmo
9.c	Alto Ionio Cosentino
2.a	Costa del vibonese
2.b	Monte Poro
13.b	Presila Catanzarese

Le 39 UPTR sono state confrontate con i 56 CT. Dall'analisi è emerso che 4 CT ricadono in 4 UPTR (poligoni rossi), 15 in 3 UPTR (poligoni arancioni), e 23 in 2 UPTR (poligoni verde chiaro), come mostrato in Figura 6.2 e riportato in Tabella 14.

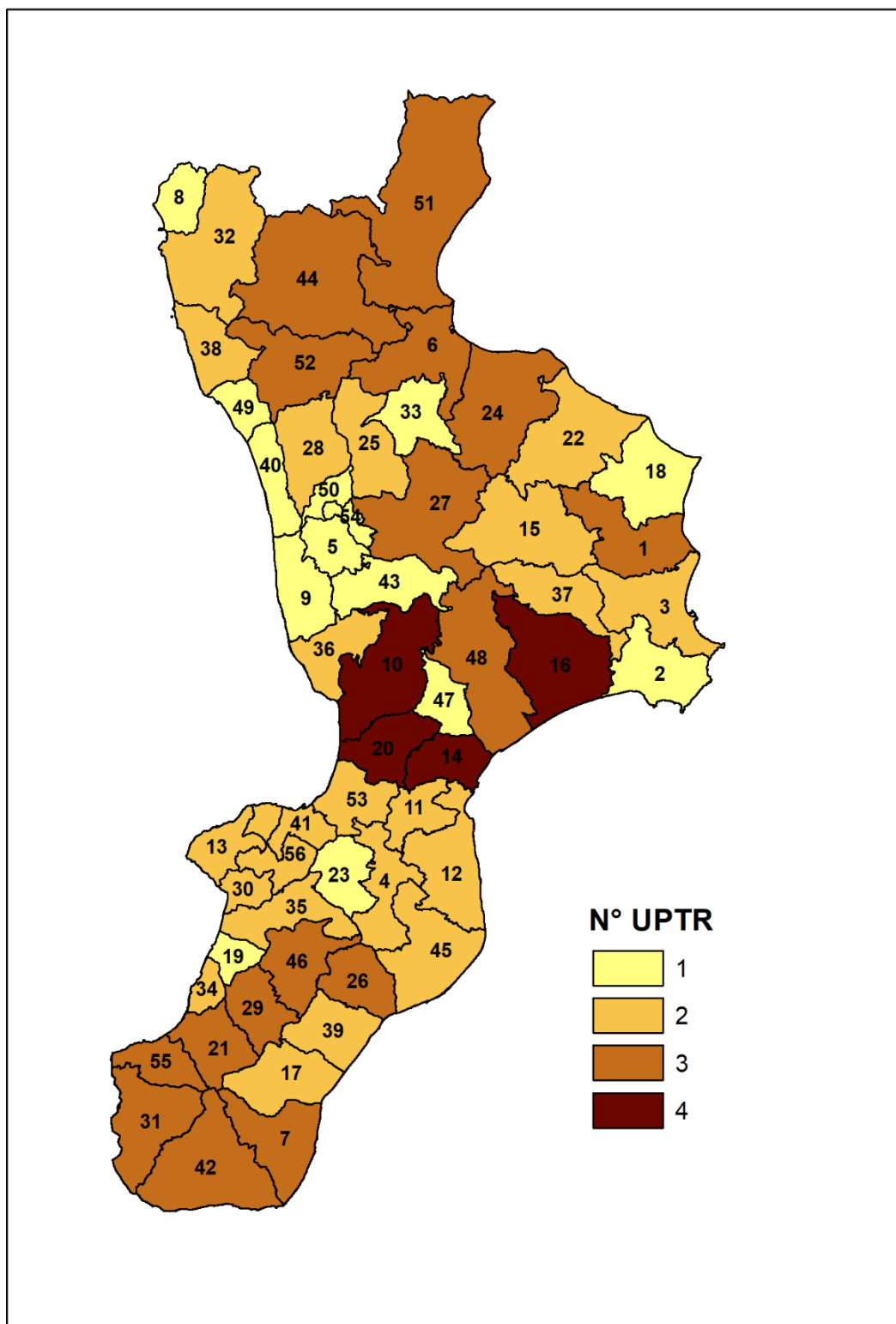


Figura 6.2. Classificazione dei CT in base al numero di Unità Paesaggistiche Territoriali Regionali (UPTR) con cui si intersecano. I numeri si riferiscono agli ID dei CT

Tabella 6.2 Relazioni fra Contesti Territoriali e Unità Paesaggistiche Territoriali Regionali (UPTR)

Contesti territoriali ricadenti in 4 UPTR		
ID	Contesto Territoriale	UPTR
14	Girifalco	14.a - 15.a - 7.a - 14.b
16	Sellia Marina	14.a - 8.a - 13.a - 13.b
20	San Pietro a Maida	14.b - 14.c - 15.a - 15.b
10	Lamezia Terme	14.c - 13.d - 13.c - 14.b
Contesti territoriali ricadenti in 3 UPTR		
ID	Contesto Territoriale	UPTR
42	Melito di Porto Salvo	16.a - 5.a - 16.b
7	Bianco	16.a - 5.a - 6.a
55	Villa San Giovanni	4.a - 4.b - 16.b
21	Bagnara Calabria	3.b - 4.b - 16.b
29	Taurianova	3.a - 3.b - 16.b
46	Polistena	3.b - 15.b - 16.b
26	Marina di Gioiosa Ionica	6.b - 15.a - 16.a
48	Catanzaro	13.b - 14.a - 14.b
1	Rocca di Neto	8.b - 8.c - 13.a
27	Spezzano della Sila	13.a - 8.b - 8.c
24	Rossano	9.a - 9.b - 12.a
6	Corigliano Calabro	9.b - 11.b - 12.b
52	San Marco Argentano	10.d - 11.a - 11.b
44	Castrovillari	10.b - 10.d - 11.b
51	Cassano allo Ionio	9.b - 9.c - 10.a
31	Reggio Calabria	4.a - 16.a - 16.b
Contesti territoriali ricadenti in 2 UPTR		
ID	Contesto Territoriale	UPTR
17	Bovalino	6.a - 16.a
39	Locri	6.a - 16.a
34	Palmi	3.a - 4.b
35	Rosarno	3.a - 15.b
4	Serra San Bruno	15.a - 15.b
12	Soverato	7.a - 15.a
45	Roccella Ionica	15.a - 6.b
11	Chiaravalle Centrale	7.a - 15.a
53	Pizzo	2.a - 15.b
41	Vibo Valentia	2.a - 2.b
56	Filandari	2.a - 2.b
13	Tropea	2.a - 2.b
30	Nicotera	2.a - 2.b
35	Rosarno	3.a - 15.b
36	Falerna	13.c - 14.c
3	Crotone	8.a - 8.b
37	Petilia Policastro	8.a - 13.a
15	San Giovanni in Fiore	12.a - 13.a
22	Cariati	9.a - 12.a
25	Bisignano	11.b - 11.c
28	Montalto Uffugo	11.a - 11.c
38	Belvedere Marittimo	1.a - 10.d
32	Scalea	1.a - 10.c

7. Considerazioni finali

In seguito alle riunioni svolte presso le Prefetture della Regione Calabria, sono emerse alcune incongruenze tra i CT adottati con DGR 408/2016 ed alcune recenti fusioni e incorporazioni di Comuni. Sono state inoltre avanzate richieste di variazione dei CT già adottati, in seguito a particolari esigenze manifestate da singoli Comuni e dalle Prefetture stesse.

Per ogni Provincia, si elencano di seguito le principali variazioni proposte:

Provincia di Catanzaro

- Modifica del CT di Catanzaro in modo da diminuire l'estensione del territorio ed il numero di Comuni;
- Modifica del CT di Lamezia Terme in modo da diminuire l'estensione del territorio ed il numero di Comuni;
- Ampliamento del CT di Tiriolo.

Provincia di Cosenza

- Inclusione del Comune di Marano Marchesato nel CT di Mendicino, escludendolo dal CT di Rende;
- Spostamento dei Comuni di Zumpano, Rovito e Lappano all'interno del CT di Cosenza;
- Spostamento dei Comuni di Laino e Mormanno all'interno del CT di Castrovillari, escludendoli dal CT di Scalea;
- Spostamento del Comune di San Fili all'interno del CT di Rende.

Provincia di Crotone

- Rivedere la suddivisione del COM di Crotone in due parti;
- Inclusione del Comune di Santa Severina nel CT di Rocca di Neto.

Provincia di Vibo Valentia

- Spostamento del Comune di Briatico dal CT di Filandari a quello di Pizzo;
- Per il CT di Filandari si propone di spostare il Comune di Riferimento da Filandari a Soriano Calabro;
- Inclusione del Comune di Ioppolo all'interno del CT di Nicotera.

Provincia di Reggio Calabria

- Spostamento del Comune di Delianuova dal CT di Bagnara a quello di Palmi, o possibile fusione dei due CT.

8. Riferimenti bibliografici

Bramerini F., Carbone G., Castenetto S., Naso G., Tomassoni V. (2018). Linee guida Contesti Territoriali e Comuni di Riferimento. Bozza Versione 1.5